

Noto, la Signoria manda a donar a esso re do cani alanni, qual li portò a presentar li oratori dil re di Tunis, moro, et feno far le coverte di raso cremesin, con San Marchi et arme de l'imperador. *Item*, li manda *etiam* 3 falconi, auti *ut supra*.

Da Corfù, di rectori. Et come il provedador Contarini parti, con 3 galie e la sua, per Cotron, per trovar il corsaro prese la nave dil Prioli sora Cerigo, andava a Constantinopoli, e altri corsari.

Dil Zante, di sier Donado da Leze, provedador. Come si arma fuste di turchi, a Modon et altrove, per far mal si potranno, *adeo* lui fece la description di le zente di l' isola, et *etiam* di cavalli, et trovoe 300 cavalli boni di stratioti su l' isola. *Item*, scrive la nova dil barzoto, o ver naveta dil Prioli presa. El qual fo li, et non volse aspetar la galia, soracomito sier Alexandro da Pexaro, che saria andato un pezo di conserva, ma vete bel tempo, et si levò.

Fu posto, per li consieri, certa gratia di sier Stefano Contarini, *quondam* sier Davit, debitor, per la $\frac{1}{2}$ dil neto, che fu preso in 4.^{ta} pagasse; e fu presa. E altri fu fato gratia, *ut patet*, non da conto da far memoria.

156* Fu posto, per li savij ai ordeni, 3 galie al viazo di Baruto, partino a di 4 avosto, la muda per tutto octubrio, prestano ducati 500 a l' arsenal *etc.* Ave 26 di no. Et è da saper, non obstante li garbugij di Alexandria, la terra vol si navega, *maxime* per esser colli . . . in Cypro, et *etiam* a Damasco assai; si che sarano bone galie, hanno la Romania bassa.

Fu posto, per li savij, certa expedition di capitoli, porti per li oratori di Monopoli, *videlicet* di pagamenti dil retor, dazio di la carne, e altre cosse, *videlicet* come erano soto il re; fu presa.

Fu posto, per tutti li savij, che insieme con le do galie bastarde si armano contra corsari, soracomiti sarano sier Filippo Badoer et sier Hironimo Capello, *quondam* sier Carlo, *etiam* vi vadino in conserva do galie sotil; et fu presa.

Fu posto, per li consieri, certa parte, presa nel consejo di padoani, contra le pompe di le done, *videlicet* non portino veste d' oro, ni perle niuna *etc.*, *ut in ea*. Ave tutto il consejo.

Noto, in questo zorno sier Cabriel Emo, *quondam* sier Zuan, el cavalier, et sier Antonio Sanudo, *quondam* sier Lunardo, zudexi, nostri arbitrij, feno la sententia contra li Prioli.

In questo tempo li formenti et farine erano a bonissimo mercato, in fontego la farina di gran grosso lire 3, soldi . . . , e la padoana lire

A dì 17, domenega. Fo gran consejo.

A dì 18. La matina fo incantà 3 galie a Baruto, in Rialto, per li consieri: la prima, sier Piero Polani, *quondam* sier Giacomo, per lire 95, ducati 8; la 2.^a, sier Antonio Marzelo, *quondam* sier Andrea, per lire 109; la 3.^a, sier Piero Valier, *quondam* sier Antonio, per lire 100.

Da poi disnar fo pregadi. Fo letere di Faenza, di sier Marco Zorzi, provedador. Di certo caso fato contra uno conte Cesaro; fu dato taja.

De Cao d' Istria, di sier Nicolò Trivixan, podestà et capetanio. Manda letere aute di Damian di Tarsia, castellan a Castel Novo. Come il re di romani havia hauto quel loco, nominato, dil conte Bernardin Frangipanni. *Item*, dia esser a parlamento, a di . . . di questo, esso re col re di Hon-garia a

Di Spalato, di sier Alvixe Capello, conte. Di certa preparation di turchi, si fa di sopra, per damni-zar; *etiam* hanno fato danni.

Di sier Andrea Griti, podestà di Padoa. Come è stato a Montagnana, a far la mostra, *juxta* i mandati, et è stati il signor di Citadela e il signor Carlo, suo fradello; e lauda la mostra.

Di sier Piero Querini, podestà et capetanio a Trevixo. Come è stato a Conejan, a far la mostra al signor Bortolo d' Alviano; et lauda li Brandolini, qual hanno fato bella mostra *etc.*, *ut in eis*.

Fu posto, per sier Andrea Venier, savio dil consejo, oltra, le galie bastarde, preso di armar contra corsari, *etiam* si armi do nave, qual parerà al collegio, et sia de quella eletto uno capitano. Contradise questa opinion sier Lunardo Mozenigo, savio dil consejo; li rispose esso sier Andrea Venier, e longo. Poi parlò sier Nicolò Foscarini, savio dil consejo; li rispose sier Piero Duodo, consier, che sentiva l' opinion di le nave. Poi parlò sier Alvise da Molin, savio dil consejo, et ultimo sier Marco Bolani, consier. Li qual do consieri introno in la opinion di sier Andrea Venier; et li savij dil consejo, terra ferma, et ordeni, messeno star sul preso. Et ebeneo 90, et il Venier 72; et fu preso star su la diliberation prima.

A dì 19. Fo consejo di X.

A dì 20, fo la vezilia di la Sensa. Il doxe *de more*, con le cerimonie, fo in chiesa di San Marco a vespero et al perdon; e perchè si conza la capella granda, fo fato uno altar versso San Sydro. Fo li oratori Franza, Spagna et Ferara, et uno inglese, va in Jerusalem, gran maistro a presso quel re. *Item*, tre episcopi, *videlicet* Spalato, da cha' Zane, Baffo, da cha' da Pexaro, et Città Nuova, Foscarini. *Item*,